

ANCI

## «Più valore ai Comuni»

Roberto Pella: «Renzi e Mattarella investiranno sulle aggregazioni»

■ Roberto Pella, sindaco di Valdengo e vicepresidente dell'Anci (nella foto, con Matteo Renzi e con il nuovo presidente Antonio Decaro), è appena rientrato dall'assemblea annuale dell'associazione a Bari, nell'ambito della Fiera del Levante. «Sia il presidente del consiglio, sia il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, hanno voluto sottolineare alla presenza dei sindaci italiani la necessità di procedere spediti non tanto sulla fusione dei Comuni quanto sull'operazione di aggregazione che permetta consistenti risparmi sui servizi condivisi, ma consenta ai Comuni di mantenere intatta la loro identità. Le funzioni continueranno ad avere incentivi economici da parte dello Stato ma sempre più si spingerà per arrivare alle aggregazioni: i Comuni dovranno condividere almeno tre funzioni e non le dieci prima previste. «Alla fine dell'anno o a gennaio saranno erogati stanziamenti che andranno a riequilibrare il fondo pluriennale» continua Roberto Pella. «I Comuni biellesi virtuosi potranno derogare dal

patto di stabilità sulle spese di investimento per la messa in sicurezza degli edifici, per l'edilizia scolastica e per prevenire il dissesto idrogeologico: tre filoni che rappresentano aspetti fondamentali. E poi ai piccoli Comuni è stata offerta la possibilità finalmente di poter contare su una minore burocrazia, una migliore mobilità del personale quando si aggregano».



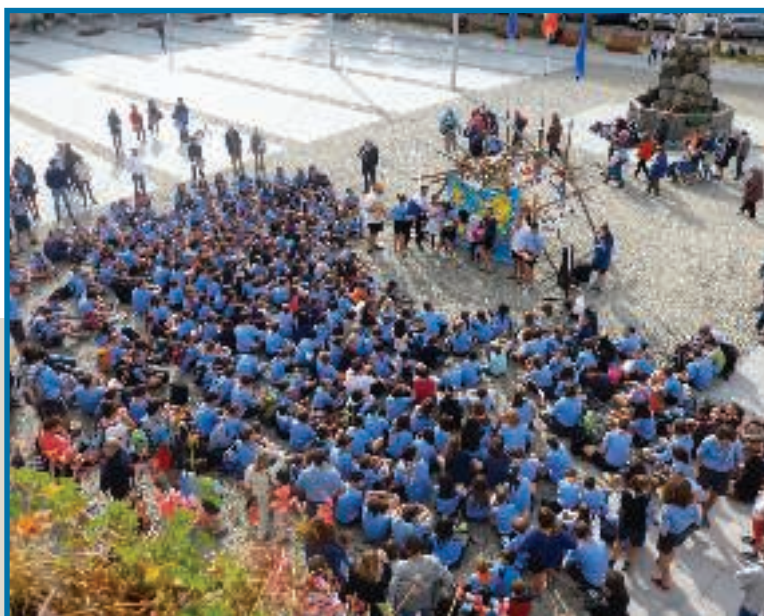
M. L. P.

MANIFESTAZIONE

## Scout, lezione di accoglienza

Grande festa di apertura nel fine settimana  
Giochi e condivisione a Lessona e a Biella

■ Nel fine settimana si è svolta la festa di apertura dell'anno scout dei gruppi biellesi: sabato al Bocciodromo di Lessona, domenica a Biella. A Lessona il Clan dell'Orso del gruppo scout del Biella 1, ha organizzato, in collaborazione con Migr'action, il comune e diversi centri di accoglienza del biellese, una serata all'insegna della lotta contro le differenze, intitolata "Muri distrutti, il mondo di tutti". Accoglienza e integrazione sono state le parole chiave della festa che era aperta a tutti. Sono stati cucinati con l'aiuto di alcuni immigrati, piatti tipici provenienti da molte parti del mondo. «Tutti hanno mangiato insieme, trascorrendo una serata alla scoperta l'uno dell'altro, ballando, ridendo e festeggiando» spiega Anna Sauda capo gruppo Agesci Trivero1 a nome di tutti i Capi Gruppo del Biellese. «Ma perché organizzare un evento di questo genere? Perché invitare estranei, persone con cui apparente nessuno di noi ha nulla a che fare, persone che spesso vengono escluse dalla società? C'è un disperato bisogno di sensibilizzare su questa realtà che ormai ci appartiene, abbattendo le barriere che ci dividono, per costruire condizioni di fratellanza. Ecco forse lo scopo di questa serata: capire quando una persona che noi reputiamo diversa, sia in realtà uguale a noi, con gli stessi sentimenti, le stesse fatiche e difficoltà: in fondo noi siamo sempre lo straniero di qualcun altro».



**I MOMENTI DELLA GRANDE FESTA**  
Le immagini della festa Scout di domenica in centro a Biella. I giochi in Piazza Duomo (in alto a destra), il laboratorio di falegnameria (a sinistra); la preparazione dei pasti (qui di fianco), i giochi dei lupetti (in basso).



I protagonisti

I GRUPPI E I RESPONSABILI

**Branco Kaniwhara:** Marco Mancina, Anna Ferrara  
**Cerchio Arcansel:** Eleonora Rovetto, Margherita Ramella Gal  
**Branco Waingunga:** Kenny Lupato, Alice Ragno  
**Reparto Weisshorn:** Matteo Zai, Veronica Ramella Gal  
**Reparto Enrosadira:** Gabriele Melis, Alessandra Gioia  
**Clan dell'Orso:** Caterina Ramella Gal, Francesco Brusca  
**Servizio oratorio Piazzo:** Alberto Gariazzo, Alice Melis  
**Comitato di Zona:** Alessandro Comoli  
**Assistenti Ecclesiastici:** Padre Giovanni Gallo, padre Roberto Melis, Davide di Pasquale  
**Capi Gruppo:** Agnese Acquadro, Marco Furno  
**Capi a disposizione:** Edoardo Barbera, Benedetta Ferrara, Stefano Gioia

REFERENDUM/1

Incontro con Mario Dogliani

Si svolgerà giovedì sera alle ore 21 a Città Studi la seconda iniziativa organizzata dalla Fondazione Biella Domani sulla riforma costituzionale che sarà sottoposta a referendum il 4 dicembre. Le ragioni del No saranno spiegate da Mario Dogliani, Ordinario di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi di Torino e autore del libro, edito da Ediesse, dal titolo "Costituzione e antipolitica, il Parlamento alla prova delle riforme". «Lo scopo dell'iniziativa» precisano Wilmer Ronzani e Sergio Sassi «è quello di far conoscere e approfondire i contenuti della riforma Boschi che modifica 47 articoli della Costituzione. Per poter decidere in modo consapevole bisogna prima conoscere i contenuti della riforma e le ragioni dei due campi e cioè le posizioni dei sostenitori del Sì e di coloro che invece invitano a votare No».

REFERENDUM/2

Destre Unite: le ragioni del No

Il Movimento per le Destre Unite Biella si unisce al comitato del No al Referendum di dicembre. «Le ragioni? Il Senato diventerebbe il dimenticatoio istituzionale con Sindaci e Consiglieri Regionali poco consoni a portare contenuti parlamentari» spiegano i responsabili del movimento. «Basterebbe diminuire gli attuali stipendi d'oro e revocare i vitalizi; le due camere resteranno, quindi rimane il bicameralismo; i cittadini resteranno più lontani dalla politica attiva con province e senato indipendenti e leggi più complesse per le petizioni o referendum popolari. Questo significa dare potere a Renzi. E così Destre Unite Biella dice "No" a questo caos legislativo».

LEGAMBIENTE

## Una giornata a difesa delle strade alberate

■ Legambiente Circolo di Biella "Tavo Burat" ha deciso di aderire alla "Giornata Europea delle Alberate" che si terrà giovedì 20 ottobre. «I lunghi filari di grandi alberi che accompagnano le strade hanno un ruolo importante per la biodiversità» spiegano da Legambiente «sia come biotopi sia come corridoi ecologici, riducono l'inquinamento e le polveri sottili, regolano la temperatura, producono ossigeno. Ma non solo: hanno un ruolo fondamentale nel sostenere i terreni franosi. Purtroppo il patrimonio europeo e italiano delle alberate è continuamente eroso, con decine di migliaia di alberi abbattuti ogni anno, a fronte di nuove piantagioni largamente insufficienti per compensare le perdite. Da anni le associazioni ambientaliste hanno sollevato il problema. Legambiente Circolo di Biella aderendo a questa giornata sottolinea il problema della manutenzione inadeguata di molte alberate cittadine e del rischio di estinzione delle alberate extraurbane e invita tutti coloro che intendano segnalare con delle foto un'alberata particolarmente significativa o minacciata, di spedire il tutto a Legambiente Circolo di Biella (legambiente.biella@gmail.com) e alla capofila europea della Giornata Europea delle Alberate (EuropeanADay@european-avenues.eu).

I RACCONTI DALLA GUERRA

## La tragedia in Siria, i cristiani perseguitati

In tanti all'incontro nella sede Ana di Biella

■ Gli obiettivi che la sezione Ana di Biella si era posta per la conferenza di sabato 15 sul tema "Siria, i Cristiani perseguitati e la guerra all'ISIS" erano due: allargare le sue proposte culturali, non ristrette al semplice ambito alpino e organizzate in collaborazione con altri enti del territorio, nonché contribuire alla verità su una tragedia dei giorni nostri che ci deve toccare molto da vicino. La risposta del pubblico non ha lasciato dubbi. Oltre 150 persone hanno riempito il salone convegni per ascoltare Ayman Haddad, italo-siriano, docente di lingua e cultura araba e Gian Micalessin, giornalista e reporter di guerra, con don Paolo Boffa Sandali-



I relatori a sinistra. Accanto il saluto del sindaco di Biella



na, responsabile Cultura della Diocesi, come moderatore. Un pubblico eterogeneo, attento nelle oltre due ore di conferenza fino a rimanere sorpreso per le testimonianze dirette dei due relatori, supportate da video e interviste nelle zone più martoriate, a tratti sconcerato

per la cruda analisi, raramente letta o sentita sui media. Il presidente Fulcheri e i suoi alpini sono certi che questa strada è giusta e da proseguire e che la sede Ana ospiterà altri progetti culturali su temi di grande interesse da proporre al territorio.